



COMUNICATO STAMPA

Comunicato Stampa - continua_mobilizzazione

16 Marzo 2022

Medici - Con l'Ucraina nel cuore: "Continua lo stato di agitazione!"

Nota della Segreteria Nazionale del Sindacato Medici Italiani (SMI)

Roma 16 mar. - "Si è tenuta oggi la riunione della Segreteria Nazionale del Sindacato Medici Italiani (SMI) per la valutazione dello sciopero dell'1 e del 2 marzo scorso e della partecipazione alla manifestazione nazionale tenuta il 2 marzo presso il Ministero della Salute a Roma, che ha visto la presenza di più di 400 medici provenienti da tutta Italia" così una nota della Segreteria Nazionale del Sindacato Medici Italiani.

"Lo SMI ringrazia tutti i partecipanti allo sciopero che ha visto un'adesione altissima al di là delle aspettative del Sindacato e del numero dei medici aderenti a SMI e a SIMET. Ringraziamo tutti i medici iscritti che hanno aderito e i medici non iscritti, che in alcune realtà hanno aderito con punte altissime dando forza al nostro sciopero".

"La nostra mobilitazione, grazie ai medici di famiglia aderenti, ha consentito di informare direttamente dieci milioni d'italiani circa le nostre motivazioni, mentre tanti altri sono stati informati attraverso i media regionali e nazionali di tutta Italia".

"La nostra protesta è a difesa del Sistema Sanitario Pubblico, che in questa fase è in ginocchio, per la pandemia, per la guerra e per la mancanza di medici. Continueremo a lottare per le tutele dei medici (riconoscimento infortunio, malattia, maternità) che si coniugano in maniera imprescindibile al diritto dei cittadini ad un'adeguata assistenza".

"Ringraziamo tutte le istituzioni che ci sono state vicine, a partire dai numerosi parlamentari e al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Auspichiamo un ascolto da parte del Ministro della Salute".

"Continueremo lo stato di agitazione, con l'Ucraina nel cuore, calibrando le nostre azioni di protesta in relazione all'evolversi della situazione internazionale" conclude la nota.

Ufficio Stampa